

# ***CRONACHE BOLOGNESI***



**ANNO 5 - NUMERO 38 (2181) - 4 OTTOBRE 2024 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**





# COMMENTO AL CAMPIONATO



Il campionato inizia a darsi un volto credibile con in vetta le formazioni più accreditate ed in coda quelle meno dotate sul piano tecnico che però dimostrano di poter ottenere anche risultati imprevedibili. Il Napoli, dopo appena sei giornate, ha già centrato quattro vittorie ed ha detto con chiarezza che è in piena corsa per lo scudetto ed i tempi bui della passata stagione sono solo un fastidioso ricordo.

Il primo posto, la facilità con cui ha piegato il Monza e la decisione con cui ha costruito l'attuale leadership hanno tolto tutti i dubbi che erano subito affiorati dopo lo scivolone iniziale in casa del Verona. Già al primo impegno casalingo con un Bologna, a dire il vero molto spento, i partenopei avevano ritrovato la strada giusta che attualmente li impone come protagonisti indiscussi. Il calendario in più assicura una serie di partite che non dovrebbero dare dispiaceri anche se il Como a Fuorigrotta e l'Empoli in trasferta richiederanno molta attenzione. Seguirà l'impegno casalingo col Lecce che dovrebbe invece consentire di fare un ottimo "allenamento" in vista della trasferta di San Siro col Milan della decima giornata. Il Monza che cercava la prima vittoria inizialmente ci ha provato ma in soli dieci minuti è stato messo ko. Ora è in una posizione molto difficile che dovrebbe migliorare subito, purtroppo per lui, con una Roma che ha sempre maggior consistenza tecnica e convinzione.

Alle spalle del Napoli il gruppo delle inseguitrici è molto compatto e in pochi punti riunisce molte delle forze più rodiate del torneo. Lo si è visto nell'ultimo turno in cui non si sono registrati risultati impreveduti. La Juventus ha sbancato Genova (in un Ferraris senza tifosi in curva) con una facilità superiore alle attese mantenendo inviolata la propria rete per la sesta partita consecutiva. I bianconeri possono contare su una difesa molto valida e già rodia che da poche speranze agli avversari mentre l'attacco, che per tre turni era rimasto a secco, ha ripreso a segnare grazie soprattutto alla verve di Vlahovic autore di una doppietta che l'ha proiettato in vetta alla classifica marcatori.

Nessun problema anche per il Milan che a San Siro ha ulteriormente aggravato la crisi del Lecce rifilandogli tre gol in cinque minuti. Col terzo successo consecutivo i rossoneri sono lanciati e puntano con ottime chances a fare poker nel prossimo turno sul campo della Fiorentina. I mezzi non mancano anche perché l'attacco segna con facilità ed ha in Morata, autore di una doppietta col Lecce, un punto di riferimento molto prezioso. Per il Lecce l'ennesimo allarme che impone una svolta ma i prossimi impegni non sono facili perché andrà ad Udine, poi avrà in casa la Fiorentina e infine a Napoli dovrà dare più del massimo. Qualche esitazione ma risultato finale confortante anche per l'Inter che delle prime aveva il compito più difficile al Friuli di Udine. I nerazzurri sono partiti al meglio segnando un gol-lampo ma l'Udinese ha reagito bene fino a che l'Inter ha messo al sicuro il risultato con una doppietta che non ammetteva illusioni. La flessione finale però ha rilanciato i friulani che avevano perso convinzione e che solo nei minuti conclusivi hanno non solo ridotto il divario ma anche dimostrato di poter agganciare il pari.

Turno molto favorevole per le squadre di Roma con la Lazio protagonista assoluta che ha sbancato il campo del Torino con autorità, segnando e tenendo sempre il vantaggio. Il colpo dei biancazzurri sotto la Mole ha dato di fatto un volto nuovo alla classifica perché i granata sono stati costretti ad incassare la prima sconfitta del torneo che li ha visti scavalcati da più avversari mentre i laziali sono risaliti in posizioni più adeguate alla loro qualità tecnica.

La Roma ha intascato i tre punti col Venezia ma ha faticato moltissimo per l'intero primo tempo e parte della ripresa in cui è stata sempre in svantaggio. In otto minuti nel finale ha ritrovato la determinazione indispensabile ed ha risolto a suo favore una partita che

non l'ha vista brillare e che va analizzata con attenzione perché sono emerse carenze in più reparti. Il Venezia, che era reduce dalla vittoria casalinga col Genoa, si era illuso di tornare dalla capitale con qualche punto che sarebbe stato molto salutare ed ha sicuramente rimandato questo obiettivo al prossimo derby che si giocherà a Verona.

Delusione per Bologna ed Atalanta che al Dall'Ara hanno sfiorato entrambe la vittoria piena ma anche rischiato la sconfitta. Sul risultato ha certamente influito l'operato dell'arbitro che ha ignorato i continui colpi proibiti inferti alle punte di casa ed è stato anche smentito dal VAR dopo aver concesso un rigore per un intervento fuori area. La terza rete di Castro aveva lanciato i rossoblù che avevano però fatto anche errori gravi salvati da Skorupski. L'espulsione di Lucumi ha reso ancora più difficile il compito ed ha richiesto uno sforzo fisico rilevante che è stato pagato

nel finale quando l'Atalanta ha pareggiato ed ha avuto anche più opportunità centrando un palo e con palloni salvati sulla riga. Il Bologna e l'Atalanta hanno subito l'opportunità di rilanciarsi con tre punti determinanti per risalire in fetta in classifica perché se la vedranno in casa rispettivamente col Parma ed il Genoa. La serie positiva del Bologna è ora di sei punti nelle ultime quattro partite e lascia qualche amarezza perché con maggior determinazione contro Udinese e Como sarebbe certamente più incoraggiante. Partita senza acuti e gioco non coinvolgente ad Empoli tra quella che al momento è una rivelazione del campionato e la Fiorentina che invece non riesce ad esprimersi come dovrebbe in base all'organico di cui dispone. L'Empoli resta imbattuto a dieci punti e si sta costruendo una stagione che darà sicuramente altre soddisfazioni oltre alle vittorie in casa della Roma. La Fiorentina deve fare un esame tecnico approfondito e trovare un assetto migliore di quello mostrato ad Empoli perché già al prossimo turno sarà messa a dura prova con l'arrivo a Firenze del Milan che appare in gran salute.

Una delle piacevoli sorprese della giornata viene dal Como che ha centrato la sua seconda vittoria piegando il Verona. Il colpo di Bergamo ha dato forza e convinzione che sono state impiegate al meglio con i veneti che però non si sono mai arresi. Il Como infatti è andato subito in vantaggio ma è stato ripreso ed ha anche sofferto fino alla doppietta liberatrice di Cutrone che sembrava aver fissato il risultato. Il Verona però ha stretto i denti e, nonostante fosse rimasto in dieci, ha rimontato in parte il divario nel recupero lottando fino al fischio finale per non subire il quarto ko che purtroppo però è arrivato. I prossimi due impegni casalinghi, il derby col Venezia e il faccia a faccia col Monza sembrano impegni ideali per voltare pagina.

Giornata da dimenticare per il Parma che voleva assicurarsi punti importanti col Cagliari ed è invece finito sconfitto e bloccato in classifica in una posizione poco rassicurante. L'amarezza maggiore per gli emiliani viene dal modo in cui è stato deciso il 2-3 finale nei minuti di recupero. Non è la prima volta che accade e la mancanza di rendimento fino ai secondi conclusivi è forse la maggior carenza dei crociati. Il prossimo turno potrebbe dare una valutazione chiara sulle qualità del Parma che sarà in trasferta a Bologna dove finora i rossoblù hanno fatto solo pareggi.

Il Cagliari ha legittimato il successo con una superiorità costante nel computo delle reti ed ha avuto il grande merito di fare di nuovo la differenza in un solo minuto quando il Parma era riuscito ad arpionare il pari su rigore. Con questa vittoria i sardi lasciano le posizioni di fondo della graduatoria e possono sognare un clamoroso bis nel prossimo turno su un campo proibitivo come quello della Juventus.



Credit Photo Bologna F.C.

**Giuliano Musi**



# RISULTATI E CLASSIFICHE

## SERIE A



### 6a GIORNATA

<b>Bologna-Atalanta</b>	<b>1-1</b>	Castro, Samardzic
Como-H.Verona	3-2	44' Cutrone, 53' (rig.) Lazovic, 72' Cutrone, 89' Belotti, 90'+4' Lambourde
Empoli-Fiorentina	0-0	
Genoa-Juventus	0-2	48' (Rig.) Vlahovic, 55' Vlahovic, 89' Conceicao
Milan-Lecce	3-0	38' Morata, 41' Hernandez, 43' Pulisic
Napoli-Monza	2-0	22' Politano, 34' Kvaratskhelia
Parma-Cagliari	2-3	34' Zortea, 52' Man, 75' Marin, 86' (rig.) Hernani, 87' Piccoli
Roma-Venezia	2-1	44' Pohjanpalo, 74' Cristante, 83' Pisilli
Torino-Lazio	2-3	8'Guendouzi, 60' Dia, 67' Adams, 90' Noslin, 90'+2'Coco
Udinese-Inter	2-3	1'Frattesi, 35'Kabasele, 45'+ 3' L.Martinez, 47' L.Martinez, 83' Lucca

### Marcatori

**4 reti:** Retegui (1 rig.) (Atalanta); Cutrone (Como); Thuram (Inter); Vlahovic (2 rig.) (Juventus); Pulisic (1 rig.) (Milan);

**3 reti:** Castro (Bologna); Castellanos, Dia (Lazio); Kvaratskhelia (Napoli); Adams (Torino); Lucca, Thauvin (Udinese); Mosquera (H. Verona);

**2 reti:** Brescianini, Lookman (1 rig.) (Atalanta); Colombo (1 rig.), Gyasi (Empoli); Gudmundsson (2 rig.), Kean (Fiorentina); L.Martinez (Inter); Krstovic (Lecce); Hernandez, Morata (Milan); Djuric (Monza); Di Lorenzo, Lukaku (Napoli); Bonny (1 rig.), Man (Parma); Dovbyk (Roma); Coco, Zapata (Torino); Pohjanpalo (Venezia); Tengstedt (1 rig.) (H. Verona);

**1 rete:** De Ketelaere, Samardzic, Zappacosta (Atalanta); Fabbian, Iling-Junior, Orsolini (1 rig.), Urbanski (Bologna); Piccoli (Cagliari); Belotti, Fadera, Strefezza (Como); Esposito (Empoli); Biraghi, Gosens, Martinez Quarta (Fiorentina); De Winter, Messias, Pinamonti, Vogliacco (Genoa); Barella, Calhanoglu (1 rig.), Darmian, Dimarco, Dumfries, Frattesi (Inter); Cambiaso, Conceicao, Mbangula, Savona, Weah (Juventus); Gila, Guendouzi, Isaksen, Noslin, Zaccagni (1 rig.) (Lazio); Dorgu (Lecce); Abraham (1 rig.), Fofana, Gabbia, Leao, Okafor, Pavlovic (Milan); Maldini, Mota (Monza); Anguissa, Buongiorno, Politano, Simeone (Napoli); Almqvist, Cancellieri, Del Prato, Hainaut (Parma); Baldanzi, Cristante, Dybala (1 rig.), Pisilli, Shomurodov (Roma); Ilic, Sanabria (Torino); Brenner, Giannetti, Kabasele (Udinese); Andersen, Busio (Venezia); Kastanos, Lambourde, Lazovic, Rocha Livramento, Tchatchoua (H. Verona);

### Classifica

Napoli	13
Juventus	12
Internazionale	11
Milan	11
Torino	11
Empoli	10
Lazio	10
Udinese	10
Roma	9
Como	8
Atalanta	7
<b>Bologna</b>	<b>7</b>
Fiorentina	7
Verona	6
Cagliari	5
Genoa	5
Lecce	5
Parma	5
Venezia	4
Monza	3

### Marcatori Bologna:

**3 reti:** Castro

**1 rete:** Fabbian, Iling-Junior, Orsolini, Urbanski



## Bologna-Atalanta 1-1



# NON BASTA CASTRO

Castro questa volta non basta per agguantare la vittoria. Il terzo gol personale di Santi lancia il Bologna nel mondo dei sogni. Ma in avvio di ripresa, un minuto dopo il missile dell'argentino dai venti metri, arriva il consueto peccato di leggerezza che cambia gli equilibri della partita. Lucumi, fin lì implacabile su ogni pallone e mostruosamente perfetto, si concede un indugio fatale in disimpegno. Si fida del suo piede felpato e perde l'attimo fatale. De Ketelaere piomba come un avvoltoio sul pallone e vola verso la porta. Il colombiano lo stende al limite dell'area e si prende il cartellino rosso come ultimo uomo.

Qui comincia un'altra partita con il Bologna asserragliato in difesa del vantaggio e l'Atalanta a spingere con foga leonina alla ricerca del gol. Orsolini, decisamente poco incisivo fin lì, lascia spazio a Casale difensore aggiunto e poi Urbanski prende il posto di uno spento Fabbian. Nasce una squadra da combattimento con Castro unico guastatore avanzato pronto a spendersi in ogni zona del campo per tamponare la furia atalantina. È così generoso il piccolo gauchito che deve uscire a venti minuti dalla fine per uno stiramento al polpaccio sinistro.

Prova a surrogarlo Dallinga che non ha la stessa carica elettrica ne' la garra di Santi. L'Atalanta centra subito una traversa con Bellanova ma il Bologna si assesta con Freuler sempre ottimo equilibratore, Beukema che giganteggia in difesa insieme a un ritrovato Posch. Davanti alla linea difensiva che si arricchisce anche di Erlic e poi di Holm, grande prova di Urbanski, lucido e solido quasi fino al novantesimo.

Dico quasi perché dopo un palo schioccante dell'Atalanta, è una chiusura troppo morbida del polacco a offrire a Samardzic lo spazio per il sinistro killer che fissa l'1-1 finale. Punto meritatissimo quello del Bologna anche per il coraggio e l'abnegazione dimostrati dopo l'espulsione di Lucumi, vero faro della difesa, dove anche Skorupski di segnala per una parata di piede nel primo tempo e una serie di uscite importanti.

In attacco, oltre a un fantastico Castro, a tratti davvero indemoniato, prezioso l'impegno di Ndoye ad alimentare i pochi contropiede del Bologna.

Ma c'è un peccato originale che l'italiano deve cancellare in fretta, un difetto più mentale che tecnico. Ogni volta che la squadra può spiccare il volo si condanna da sola a una camminata sui chiodi, a un'affannosa gestione del risultato. In certi momenti servono più cinismo e senso pratico. Meglio un rinvio sporco in fallo laterale che un pericoloso palleggio sulle soglie dell'area.

E adesso tutti a Liverpool per il secondo appuntamento di Champions. Con la consapevolezza che questa squadra ha cuore e grande forza d'animo. Sperando che il buon Dio ci riconsegna Santiago nelle migliori condizioni. Oggi il Bologna è soprattutto lui.



Credit Photo Bologna F.C.

**Giuseppe Tassi**



# Bologna-Atalanta 1-1

## VITTORIA SFUMATA AL 90°



***Il 29 Settembre finisce in parità il match del Bologna contro l'Atalanta. I rossoblu sono in vantaggio ad inizio ripresa con la terza rete consecutiva per Castro, ma al 90esimo ecco il pareggio degli ospiti con Samardzic.***

Finisce in parità al Dall'Ara il match del Bologna contro l'Atalanta. Il vantaggio rossoblu all'inizio del primo tempo con la terza rete consecutiva per Castro, qualche rimpianto per il rosso rimediato da Lucumì tre minuti dopo.

Al 90esimo ecco il pareggio degli ospiti con Samardzic. E adesso via alla storica sfida di martedì 2 Ottobre in Champions League con il Liverpool.

### **BOLOGNA-ATALANTA 1-1**

**Reti:** 46' Castro, 90' Samardzic.

**BOLOGNA** (4-3-3): Skorupski; Posch, Beukema, Lucumi, Lykogiannis; Aebischer (68' Erlic), Freuler, Fabbian (46' Urbanski); Orsolini (54' Casale), Castro (68' Dallinga), Ndoye. - All. Italiano.

**ATALANTA** (3-4-1-2): Carnesecchi; Kossounou (63' Retegui), Djimsiti, Kolasinac (79' Zaniolo); Bellanova (63' Cuadrado), De Roon, Ederson, Ruggeri (79' Pasalic); Brescinini (45' Samardzic); De Ketelaere, Lookman. - All. Gasperini.

**Arbitro:** Rapuano Antonio di Rimini.

**Espulso:** Lucumi al 52' per fallo su chiara occasione da rete.

**Rosalba Angiuli**

---

## IL DOPO PARTITA

### **IL COMMENTO DI MISTER ITALIANO**

*"I miei ragazzi hanno avuto uno spirito straordinario, giocare tutto il secondo tempo con l'inferiorità numerica non è stato facile.*

*Il primo tempo è stato bellissimo, abbiamo giocato entrambe a viso aperto: poi rimasti in 10 chiaramente la gara è cambiata ma siamo stati sempre applicati e bravi, resistendo e muovendo ancora la classifica".*

### **LE DICHIARAZIONI DI CHARALAMPOS LYKOGIANNIS**

*"Una bella prestazione di squadra, loro erano molto forti e c'è del rammarico perché potevamo vincerla ma siamo rimasti in dieci, è stato un secondo tempo più difficile anche se siamo riusciti a gestirla.*

*Stiamo crescendo giorno per giorno, seguiamo il mister, a volte dobbiamo essere più aggressivi.*

*Questo è un punto importante ma volevamo vincere davanti al nostro pubblico. Pensiamo gara per gara, da domani testa alla trasferta di Liverpool, dobbiamo prepararla bene perché vogliamo giocare una grande partita".*



# UEFA-Champions League

## LIVERPOOL-BOLOGNA 2-0



### **Il Liverpool batte il Bologna per 2 a 0, nonostante un bel match da parte dei rossoblu che ne escono a testa alta**

Una sconfitta ma senza demerito per il Bologna FC 1909 di Mister Vincenzo Italiano, che perde all'Anfield per 2-0 contro il Liverpool, pur giocando una partita all'altezza della Champions League. Bel match da parte dei rossoblu, deciso però dalle reti di Mac Allister e Salah, sia nel primo che nel secondo tempo. Inizio da parte del Bologna, con Dallinga che troverebbe il goal al 9', con lo scavetto che batte Alisson, ma purtroppo in posizione irregolare. Ai rossoblu risponde il Liverpool all'11' segnando la rete del vantaggio: nocivo l'inserimento in area di Mac Allister, che servito da Salah spinge in porta il pallone dell'1-0. Reazione della squadra di Mister Italiano frenata dagli uomini di Slot, pronti cinque minuti dopo ad andare nuovamente in goal con Nunez. Ma l'assistente dell'arbitro ferma tutto per fuorigioco. Dalla fase di sbandamento iniziale però il Bologna riesce ad uscire bene, colpendo prima un palo esterno grazie a Ndoye, poi con Urbanski respinto da Alisson. Partita vivace anche in avvio di ripresa, il Bologna si rende pericoloso al 55' grazie alla conclusione d'interno di Orsolini, che nonostante la buona posizione, non giostra bene il pallone. Il parziale rimane in equilibrio fino al 75', ma Salah parte dalla sinistra e di mancino disegna la traiettoria a giro sulla quale Skorupski non può nulla. Dopo il raddoppio del Liverpool la gara è discesa, anche se Bologna non demorde, continuando a farsi sentire in mezzo al campo, ma senza riuscire a segnare un goal che avrebbe meritato. Finisce così la sfida di Anfield, con la seconda vittoria del Liverpool, dopo quella dell'esordio a San Siro contro il Milan, e una sconfitta senza vergogna da parte dei rossoblu.

#### **Italiano: "Abbiamo fatto una grande gara"**

Grande soddisfazione per i suoi ragazzi da parte di Vincenzo Italiano che giudica positiva la prestazione del suo Bologna ad Anfield. Nonostante il risultato, infatti, l'allenatore ha voluto evidenziare come la prova offerta contro il Liverpool sia stata più che positiva anche se pesano proprio le due reti incassate al termine dei 90': *"Usciamo a testa alta, abbiamo fatto una gran partita ad eccezione dei due goal subiti. Abbiamo giocato con grande personalità, creato tanto e messo in difficoltà il Liverpool che sono convinto, non si aspettasse una nostra prova di questo tipo, ho fatto i complimenti ai ragazzi"*.

Torna anche nell'analisi di Italiano il motivetto che caratterizza quest'inizio di stagione, legato alla mancanza di verve offensiva della squadra che non trova la rete: *"Pecato per non aver segnato, almeno un goal potevamo farlo e in questa Champions la differenza reti è importante. La prova è stata positiva, abbiamo messo un altro mattoncino"*.

Italiano poi ha analizzato l'andamento del match, con i rossoblu che sono partiti in sordina, per poi uscire alla distanza, scrollandosi di dosso l'emozione e provando a esprimere il proprio gioco senza paura: *"Siamo partiti a rilento, poi dopo pochi minuti l'emozione è passata e abbiamo messo maggior personalità, sapevamo che il Liverpool è una squadra forte, ma noi volevamo portare via da qui qualcosa di positivo e che ci potesse far crescere, e sono contento di questo. Ora testa al Parma, abbiamo necessità di far punti"*.

**Rosalba Angiuli**



# UEFA-Champions League

## OLTRE IL RISULTATO



La gioia bambina di essere ad Anfield va oltre il risultato. 2-0 per il Liverpool con un gol per tempo (Mac Allister e Salah) e lampi rossi che illuminano la notte inglese.

Nella più suggestiva e proibitiva trasferta di Champions il Bologna di Italiano non sfigura. Anzi butta il cuore oltre l'ostacolo, spende tesori di energie senza trovare il gol. Ma alla fine si consegna all'abbraccio della sua gente che popola Anfield come un moderno Paese dei balocchi.

Il vantaggio del Liverpool arriva presto, dopo soli 17 minuti, ma la sentenza definitiva è rimandata al cuore del secondo tempo, quando Momo Salah si inventa una delle sue rasoiate cariche di effetto che beffa lo schermo tardivo di Lucumi e aggira il volo di Skorupski. Lo stesso Salah aveva innescato il primo gol di Mac Allister con un cross al bacio che diventa lama perforante per la difesa del Bologna.

Reso merito alla qualità tecnica di un avversario che ha sei Champions in bacheca e oggi guida la Premier League, va annotata la solida prestazione del Bologna. La banda Italiano, che parte senza il gioiellino Castro (ancora acciaccato), lancia subito segnali promettenti con in gol di Dallinga, si proprio l'enigmatico olandese, cancellato dal fuorigioco.

I Reds, punti sul vivo, combinano classe e velocità confezionando il primo gol con Mac Allister e un rapido raddoppio con Nunes, anche questo neutralizzato dall'offside.

È questa la fase in cui il Bologna rischia l'imbarcata con il soffio di Anfield sul collo. Poi la calma olimpica di Freuler, il contributo frizzante di Ndoye e Miranda sulla fascia sinistra e la buona vena di Urbanski rimettono in sesto la nave rossoblu.

Ndoye coglie una traversa e un palo, Urbanski calcia debolmente ipnotizzato da Allison e la squadra pulsa di vita in barba alla leggenda dei Reds. Peccato che il raccolto sia nullo, perché sul campo il Bologna meriterebbe il pareggio.

Questa facilità di gioco e la capacità di rubar palla sulla trequarti avversaria si affievoliscono nel secondo tempo, mentre il Liverpool fa valere le sue qualità di palleggio per incartare il match. Fino al cioccolatino avvelenato di Salah. Solo a questo punto arrivano i cambi con Castro ed Aebischer per Dallinga e Urbanski e poi Iling per Ndoye. Troppo tardi per raddrizzare la torre inclinata del risultato.

Si chiude fra generosi applausi del pubblico bolognese nel regno del Kop e della leggenda dei Beatles. La canzone di Italiano e del suo gruppo ha note felici e qualche inevitabile stecca. Ma il valore dell'avversario racconta la storia di un Bologna che merita fino in fondo di trovarsi su questo palcoscenico.

**Giuseppe Tassi**







# UEFA-Champions League

## IL DOPO PARTITA



### IL COMMENTO DI MISTER VINCENZO ITALIANO

*"Usciamo a testa alta, come volevamo. Abbiamo giocato una gran partita, a parte gli episodi dei due gol, creando tante occasioni con grande personalità, ribaltando il campo ogni volta che si poteva, cogliendo di sorpresa il Liverpool che forse non si immaginava di trovare un Bologna così.*

*Da oggi portiamo a casa mattoncini molto importanti per il nostro cammino, con coraggio e qualità".*

### LE DICHIARAZIONI DI REMO FREULER

*"Abbiamo fatto una buona partita ma anche stasera ci è mancato il gol. Stiamo migliorando partita dopo partita, anche oggi l'abbiamo dimostrato con personalità, mettendo sotto il Liverpool. Difficile però fare risultato contro una delle squadre più forti in Europa, soprattutto quando non si riesce a segnare.*

*Voglio ringraziare i tifosi che ci hanno dato una grande mano anche stasera. Sto bene fisicamente, c'è un po' di stanchezza ma siamo tutti pronti per recuperare per domenica."*

### LE DICHIARAZIONI DI RICCARDO ORSOLINI

*"Stasera c'è tanto orgoglio ed emozione. La sconfitta è meno amara perchè siamo orgogliosi di aver provato a mettere in difficoltà una delle squadre più forti d'Europa. Sapevamo che si trattava di una sfida difficile ma ci abbiamo provato e ce l'abbiamo messa tutta.*

*Per noi e per Bologna è stata una serata memorabile. Abbiamo cercato di subire meno possibile l'impatto iniziale con Anfield e provato a giocare uniti e compatti. Siamo stati squadra e anche il mister ci ha fatto i complimenti.*

*I nostri tifosi sono stati uno spettacolo nel venire a Liverpool così numerosi. Sono la nostra linfa vitale".*

---

## IL TABELLINO DELLA GARA

**LIVERPOOL-BOLOGNA 2-0**

**Reti:** 11' Mac Allister; Salah.

**LIVERPOOL (4-3-3):** Alisson; Alexander-Arnold (85' Bradley), Konatè, Van Dijk, Robertson (71' Tsimikas); Szoboszlai (86' Bradley), Gravenberch, Mac Allister; Salah, Nunez (61' Diogo Jota), Luis Diaz (71' Gakpo). - All. Slot.

**BOLOGNA (4-3-3):** Skorupski; Posch, Beukema (62' Casale), Lucumi, Miranda; Moro, Freuler (39'st Fabbian), Urbanski (62' Aebischer); Orsolini, Dallinga (79' Castro), Ndoye (79' Iling-Junior). - All. Italiano.

**Arbitro:** Dabanovic (Mne).



## Bologna Primavera 1

# ESPUGNATA LECCE



Menegazzo esulta - Credit Photo Bologna F.C.



Torna al successo il Bologna Primavera, vittorioso per 1-0 sul campo del Lecce in occasione della sesta giornata di campionato.

Di Menegazzo al 20' la rete del definitivo vantaggio rossoblù, per un successo che porta così la squadra di mister Claudio Rivalta a 8 punti in classifica.

Al 10' il primo pericolo lo porta il Bologna con Baroncioni, con una punizione dai venticinque metri che termina di poco a lato alla sinistra del portiere.

Passano dieci minuti e i rossoblù passano in vantaggio grazie al destro in diagonale di Menegazzo diretto all'angolo dopo un bel pallone di Nesi.

Al 43' il Lecce si rende molto pericoloso con Kovac, ma Happonen è bravissimo nel bloccare il pallone con le gambe da distanza ravvicinata. Al 52' il portiere rossoblù risponde ancora presente sulla conclusione di Yilmaz, con lo stesso numero 10 del Lecce pericoloso ma impreciso undici minuti dopo.

Al 76' i padroni di casa mettono paura al Bologna con Agrimi, ma il suo destro volante in seguito a un cross partito dalla sinistra finisce a lato.

A nove minuti dal 90' è Kodor a sprecare con il destro, poi la difesa di Rivalta regge fino al triplice fischio dell'arbitro.

### LECCE-BOLOGNA 0-1

**Rete:** 20' Menegazzo.

**LECCE:** Rafaila, Ubani (87' Minerva), Pacia, Pehlivanov, Addo; Kovac (74' Kodor), Gorter (46' Yilmaz), Winkelmann (87' Van Driel); Delle Monache (46' Agrimi), Bertolucci, Mboko. - All. Scurto.

**BOLOGNA:** Happonen, Nesi (73' Puukko), Markovic, Papazov, Baroncioni; 10 Menegazzo, Lai, Tirelli (73' De Luca); Byar (54' Labeledzki), Ebone (65' 7 Mangiameli), Ravaglioli (65' Tonin). - All. Rivalta.

**Arbitro:** Picardi di Viareggio.

Fonte B.F.C.



## L'UNDER 19 CEDE 2-1 AL LIVERPOOL

Seconda sconfitta in altrettante partite di UEFA Youth League per l'Under 19 di Claudio Rivalta: al Liverpool FC Training Ground, il Liverpool vince 2-1. Inutile, ai fini del risultato, il momentaneo pareggio di Tonin al termine di una gara gagliarda in cui pesano gli episodi. Tra due settimane, martedì 22 ottobre, i rossoblù torneranno ancora in Inghilterra per affrontare l'Aston Villa

Parte subito forte il Liverpool, vicino al gol con Ngumoha, il ragazzo più pericoloso degli young Reds quando si tratta di saltare l'uomo: al 6', rientra sul destro e scheggia la parte alta della traversa. Il match vive di buon ritmo, a cui sta al gioco anche il Bologna: è il minuto 7



Tonin - Credit Photo Bologna F.C.

quando Ebone prova a regalare un assist a pochi centimetri dalla linea di porta, ma senza trovare l'apporto di alcun compagno. Subito dopo, ancora il Liverpool in avanti, questa volta con Kone-Doherty e Young che impensieriscono, solo in parte, Pessina.

Dopo di una lunga fase di studio, in cui i due portieri vivono un periodo senza pericoli, Gattor costruisce l'occasione più ghiotta per i rossoblù: dalla sinistra disegna un cross per Ebone, bravo a spizzarla quel tanto che basta per indirizzarla sotto la traversa, chiamando a un grande intervento Misciur. Subito dopo, Menegazzo entra in area e scatena il destro che subisce una deviazione per cui termina a lato. Prima del rientro negli spogliatoi, il Liverpool riparte due contro due da calcio d'angolo a sfavore: Young libera la corsa di Kone-Doherty, quest'ultimo si presenta davanti a Pessina, ma il nostro numero 1 è bravo a coprire lo specchio della porta. Inizio scoppiettante, quello alla ripresa: nel giro di otto minuti, dal 51' al 59', il Bologna disfa e fa. L'errore di Markovic, in fase di costruzione, regala a Young il pallone dell'1-0, per un vantaggio che avrebbe potuto essere più largo quattro minuti dopo, se solo Pessina non avesse risposto presente sulla doppia occasione per Kone-Doherty.

Nel momento, mentalmente, più complicato della partita, il Bologna risponde presente con il grande lavoro di Ebone che premia Tonin, il quale - davanti a Misciur - pareggia i conti. La partita si fa più viva, Pessina dice di no all'insidiosa conclusione di Pinnington, Menegazzo non trova la porta dopo aver anticipato l'uscita del numero 1 di casa. Costerà cara, perché al 73' Nallo riporta avanti gli young Reds su sviluppi di calcio di punizione.

Nel finale, al 90' - prima dell'ingresso di Castaldo per il tutto per tutto - altro tentativo sui piedi di Menegazzo, murato dalla retroguardia di casa.

### LIVERPOOL-BOLOGNA 2-1

**Reti:** 51' Young, 58' Tonin, 73' Nallo.

**LIVERPOOL:** Misciur; Lucky, Nallo, Pinnington; Esdaille, Davidson, Laffey, Kone-Doherty; Morrison (90'+3' Pitt); Ngumoha (76' Ahmed), Young (79' Figueroa). - All. Lewtas.

**BOLOGNA:** Pessina; Puukko, De Luca, Markovic (57' Baroncioni), Papazov; Gattor (56' Labeledzki), Lai (79' Tordiglione), Menegazzo; Tonin, Ebone (90' Castaldo), Ravaglioli (79' Oliviero). - All. Rivalta.

**Arbitro:** Nagtegaal (NED).

**Fonte B.F.C.**



# IL CALCIO CHE... VALE ALBERTO BERGOSSI



***Nato a Forlì il 25 giugno 1959, l'ex attaccante rossoblù Alberto Bergossi è cresciuto nel settore giovanile rossoblù, gioca due partite in prima squadra nella stagione 1978-79, prima di essere ceduto al Palermo.***

**Con una qualificazione Champions, il Bologna ha iniziato questo campionato con una squadra indebolita rispetto alla scorsa stagione a suo avviso, oppure dobbiamo ancora aspettare per dare il tempo al mister Vincenzo Italiano di dimostrare il vero valore della rosa rossoblù?**

Credo che come qualità singola dei giocatori la squadra sia obiettivamente più debole, ma dobbiamo dare ancora tempo all'allenatore per vedere se riesce a costruire un gruppo forte.

**Il Bologna dopo l'ultimo pareggio in casa con l'Atalanta (1-1), un avversario molto accreditato, ha dimostrato che sta crescendo e di essere un gruppo unito a cui è sfuggita la vittoria solo nel finale, nonostante giocasse in 10 per quasi tutto il secondo tempo.**

**Cosa pensa della compagine guidata dal tecnico Italiano?**

Ritengo che sia una buona squadra formata da giocatori funzionali al modulo di gioco di Italiano, scelti come al solito con grande maestria da Sartori-Di Vaio.

**Con Dallinga, attaccante arrivato a Bologna per sostituire la partenza di Joshua Zirkzee, al momento Santiago Castro si sta guadagnando la maglia da titolare, con 3 gol consecutivi in campionato.**

**Thijs Dallinga, saprà inserirsi e ambientarsi nel calcio italiano e dimostrare le sue potenzialità a suo avviso?**

Dallinga non lo conosco bene, ma mi fido della scelta della Società, Castro sta diventando una sentenza, è giovane e lui sembra che abbia l'atteggiamento giusto

**Il Bologna con il duo Sartori / Di Vaio riuscirà a mantenere la squadra nelle zone Europee in campionato e come giudica la rosa attuale per fare una Champions a testa alta?**

Ritengo che le squadre



**28-1-1979: Inter-Bologna 0-0 Bergossi al tiro contro Marini**

milanesi, la Juventus, l'Atalanta e le due romane sulla carta abbiano qualcosa in più, in Champions naturalmente manca un po' di esperienza e penso che la squadra possa crescere in ogni reparto, forse con il rientro di tutti i giocatori Italiano potrà avere più cartucce da sparare.

**Da Forlivese, che ricordi ha del suo percorso nel Bologna a partire dalle giovanili per poi debuttare in serie A con la maglia rossoblù?**

Un ricordo positivo, crescere in un settore giovanile così importante e qualificato mi ha aiutato nella mia carriera e poi vivere in una città così bella.



**4-2-1979: Bologna-Ascoli 0-0 Bergossi in rovesciata**

**Il perno centrale e titolare inamovibile del Bologna attuale è Remo Freuler, può essere un punto debole in caso di assenza, e chi può essere il giocatore più adatto a sostituirlo?**

Freuler ritengo sia un giocatore fondamentale per il gioco del Bologna, in caso di assenza il mister potrà disporre di centrocampisti che anche se non hanno le caratteristiche di Freuler possano dare il loro contributo.

Magari cambiando qualcosa nella costruzione del gioco.

**Valentina Cristiani**

## CURIOSITÀ

L'esordio di Bergossi a soli diciannove anni ha un curiosissimo primato: è costato al Bologna qualcosa come venti milioni di lire.

Il ragazzo fu prelevato, nel lontano 1976, dal Russi con la clausola che, se avesse debuttato in Serie A prima dei venti anni, il Bologna avrebbe versato alla società Ravennate la cifra pattuita.

Il suo esordio, seppur costoso, comunque portò fortuna alla squadra allenata da Marino Perani, che dopo tre sconfitte consecutive, colse un importantissimo pareggio sul temuto terreno del Internazionale.

**Valentina**



1909 - 2024

# BUON COMPLEANNO BOLOGNA F.C.

Oggi 3 ottobre il Bologna compie 115 anni. Un lasso di tempo enorme, trascorso con periodi di gloria nella massima serie ed in Europa, e, purtroppo, nell'ultimo trentennio di magra, con cadute anche nei campionati minori, sino alla Serie C.

Augurando alla nostra società un repentino ritorno ai massimi fasti calcistici vado a narrarvi la sua nascita

Bologna anno domini 1908. Emilio Arnstein, ventitreenne boemo, pervaso dal gusto dell'avventura, arriva nella nostra città. Questo ragazzo ha studiato all'Università di Praga e a quella di Vienna, ha lavorato per qualche tempo a Trieste come corrispondente di lingue e assieme ad alcuni amici vi ha fondato un primo club calcistico, il Black Star Foot Ball Club. Emilio, appena arrivato si mette subito sulle tracce dello sport da lui più amato.

Un giorno chiedendo notizie a un tranviere ne ottiene in risposta un curioso... indirizzo: subito fuori città, ai Prati di Caprara, ci sono «*chi mat, chi córren drì a una bàla*», quei matti che corrono dietro a un pallone.

Arnstein si affretta a raggiungere i Prati di Caprara, e qui, fa conoscenza con un gruppo di giovani impegnati a sudare come scalmanati contendendosi uno strano oggetto: il pallone. La sua forma è sferica, ma anche bitorzoluta. Il campo è precario. Un gran prato, su cui un pastore, che lo ha in affitto dal demanio, fa pascolare le proprie pecore. Per giocare, bisogna chiedere a lui e se la luna gli gira per il verso giusto, si piazzano quattro giubbe a terra a formare le due porte e si comincia a giocare. Si corre, si calcia, si prendono e si danno botte, a volte si finisce in baruffa.

Arnstein fa in fretta a entrare in confidenza con i ragazzi del gruppo. Tra questi conosce uno studente universitario spagnolo di giurisprudenza, Antonio Bernabeu, figlio di un



Emilio Arnstein. (Collezione L. & L. Bertozzi).



Louis Rauch. (Collezione L. & L. Bertozzi).



1909 - 2024

# BUON COMPLEANNO BOLOGNA F.C.



*L'interno della "Birraria" Ronzani sita in via Spaderie. (Collezione L. & L. Bertozzi).*

famoso avvocato di Madrid, appena entrato come convittore al Collegio di Spagna, depositario del pallone, acquistato tramite una colletta.

Tra i due oltre a nascere una profonda amicizia, nasce una grande voglia di dare vita ad un club di foot-ball anche a Bologna. Per fondare una società occorrono soldi. Questi servono per affittare un luogo per indire un'assemblea, stendere uno statuto, e registrare la neonata società.

Dopo tante riflessioni, tra i ragazzi nasce l'idea di cercare di coinvolgere il Circolo Turistico Bolognese, piuttosto famoso in città e con una certa affinità con lo sport. Il suo presidente, il cavalier Carlo Sandoni, della navigazione Generale Italia, apprezza l'idea e le accorda la propria egida, convocando, dopo qualche settimana di fervide discussioni, una riunione generale per il **3 ottobre 1909**, nella sede del Circolo, ospitata al primo piano della "Birraria" Ronzani, in via Spaderie.

La domenica mattina, i venticinque ragazzi invitati, si trovano davanti al locale, salgono le scale, prendono posto nelle sedie. È già pronta una bozza di statuto, qualcuno legge, si discute, si vota, si eleggono le prime cariche.

La società si chiamerà Bologna Foot Ball Club, sezione del Circolo Bolognese.

Il primo presidente è uno dei boys, Louis Rauch, valente odontoiatra svizzero trapiantato in Italia da qualche anno; calciatore provetto, ha militato in patria nelle file del Friburgo. Come vice, l'aristocratico Guido Della Valle. Enrico Penaglia fungerà da segretario, Sergio Lampronti sarà il cassiere. Due i componenti il consiglio di amministrazione,



1909 - 2024

# BUON COMPLEANNO BOLOGNA F.C.

oltre a presidente e vice: Emilio Arnstein e Leone Vincenzi. Tre appartenenti al Circolo Turistico Bolognese – Centofanti, Tampellini e Zecchi – saranno i delegati all'interno del nuovo sodalizio. I due consiglieri più Pietro Bagaglia si occuperanno della "direzione dei campi di gioco", il capitano sarà invece Arrigo Gradi, quello che meglio conosce il regolamento per aver praticato il football oltralpe. A lui viene delegata la scelta dei colori sociali, che cade sulla... divisa da gioco dell'istituto svizzero in cui ha studiato, una casacca coi bottoni, a scacchi rossi e blu, di cui ha tenuto con sé per ricordo i due esemplari di ordinanza: è molto bella e adottarla significa anche "dare ossigeno" alla magra cassa sociale, dovendosene realizzare per le prime partite due in meno. Quanto ai calzoncini saranno di colore libero, o bianco o nero.

Il giorno dopo, un trafiletto de **"il Resto del Carlino"** annuncia al mondo l'evento: «Ieri mattina, al Circolo Turistico Bolognese, venne costituita la sezione per le esercitazioni di sport in campo aperto e precisamente il Foot Ball Club. Era desiderata da molti giovani questa iniziativa per il football, per la palla vibrata, pel tennis, e mentre già alcune esercitazioni si svolgevano da qualche settimana, ora si è fissato un ordinamento preciso, costituendo la sezione presso il Circolo Turistico che già ha acquistato la maggiore importanza sportiva».

Su **"La Gazzetta dello Sport"** il corrispondente, Eraldo Mandrioli, aggiunge un commento e un auspicio: «Il nome e la serietà delle persone che sono state chiamate a dirigere le sorti della novella società ci fanno sperare che finalmente anche questo bellissimo esercizio sportivo sarà introdotto proficuamente presso di noi, e nessun dubbio quindi che anche nel foot-ball Bologna saprà portarsi in breve all'altezza delle altre città che da tempo lo praticano. Attendiamo quindi il Foot-ball Club Bologna alla prova».

I giovani rossoblu si buttarono subito, a capofitto nell'avventura. Iniziarono regolarmente le esercitazioni e gli allenamenti; e ad inizio 1910 si iscrissero al Campionato Emiliano di Terza Categoria. Il 20 marzo 1910, ai Prati di Caprara, si ebbe il debutto della prima



*I rossoblu in azione ai Campi di Caprara. (Collezione L. & L. Bertozzi).*





1909 - 2024

# BUON COMPLEANNO BOLOGNA F.C.



*Bologna 1909-10: In piedi: Guido Della Valle, Orlandi, Gradi, Bernabeu, Donati, Bignardi, Pessarelli; In ginocchio: Saguatti, Rivas, Chiara, Venzo, Nanni. (Collezione L. & L. Bertozzi).*

formazione del Bologna F.C.

Debutto eclatante coinciso con il titolo di **CAMPIONE EMILIANO**.

Nella stessa giornata vennero sconfitte prima la Sempre Avanti (10-0) poi dopo pochi minuti di riposo, la Virtus Bologna (9-1).

Questi i tabellini della gloriosa giornata.

## **BOLOGNA-SEMPRE AVANTI 10-0**

**Reti:** dato mancante

**BOLOGNA:** Koch, Chiara, Pessarelli, Bragaglia, Della Valle I, Nanni, Donati, Rauch, Bernabeu, Mezzano, Gradi.

**SEMPRE AVANTI:** dato mancante.

**Arbitro:** Emilio Arnstein della Federazione

## **BOLOGNA-VIRTUS BOLOGNA 9-1**

**Reti:** dato mancante

**BOLOGNA:** Koch, Chiara, Pessarelli, Bragaglia, Della Valle I, Nanni, Donati, Rauch, Bernabeu, Mezzano, Gradi.

**VIRTUS BOLOGNA:** Pizzolato, Venzo, Gillone, Moggi, Rimondi, Gibertini, Negroni, Guatelli, Botto, Bortolotti, Monari.

**Arbitro:** Emilio Arnstein della Federazione

**Lamberto Bertozzi**



# SEMPRE IN TESTA

**Per il Bologna è il 4° successo di fila: 6-1 all'Arezzo**

Credit Photo Bologna F.C.



Il Bologna Women si mantiene al primo posto in classifica grazie alla vittoria sull'ACF Arezzo: la partita termina 6-1 al "Bonarelli", e si tratta del 4° turno di Serie B Femminile. Martina Gelmetti è stata l'autrice della seconda tripletta stagionale, hanno trovato le prime firme stagionali Zala Kustrin e Martina Sechi; nel mezzo, la firma di Veronica Battelani.

E' stata una prova di forza quella delle rossoblù: soprattutto nei primi 40 minuti, durante i quali le amaranto hanno chiuso e costruito, a loro volta,

occasioni pericolose. A aprire il match, però, è stata Martina Gelmetti: stop e destro all'angolino per lei. È, comunque, uno svantaggio che non scoraggia le avversarie, in goal al 15' con Martino che insiste con il pressing all'interno dell'area rossoblù e pareggia i conti. Ma le ragazze di casa non si perdono d'animo e, verso la fine del primo tempo: Gelmetti insiste su un pallone quasi sul fondo, lo recupera e serve un assist perfetto per Sechi, in goal per la prima volta con i colori rossoblù.. Al 44' ecco il "gol olimpico" di Battelani da calcio d'angolo, che firma il 3-1, prima della pausa.

Nel secondo tempo, le ragazze di Pachera rischiano poco o nulla; anzi, continuano a creare occasioni. Silvioni, da pochi metri, viene murata davanti alla porta, mentre Gelmetti segna il 4-1 al 63', scartando Nardi e realizzando a porta vuota. Poco dopo, la squadra corre in direzione Kustrin, che dopo aver emulato il proprio capitano esulta per il primo goal stagionale, tornando nel tabellino delle marcatrici cinque mesi dopo l'ultima volta. Quasi al termine della gara, mette un punto alla sfida il destro di Gelmetti.

**Note:**

Sesto, settimo e ottavo gol in campionato per Martina Gelmetti, che sale a quota nove stagionali e a 67 in 65 da quando veste la maglia rossoblù;

Primo centro stagionale per Martina Sechi e Zala Kustrin;

Seconda rete in campionato per Veronica Battelani, la terza nell'annata;

Esordio in gare ufficiali per Martina Scuratti.

Il prossimo appuntamento è fissato domenica 6 ottobre, ore 15, in casa del Genoa Women.

**BOLOGNA WOMEN-ACF AREZZO 6-1**

**Reti:** 7' Gelmetti, 15' Martino, 41' Sechi, 44' Battelani, 63' Gelmetti, 77' Kustrin, 87' Gelmetti.

**BOLOGNA:** Shore, Golob, Passeri, Sechi (63' Colombo), Gelmetti, Sondergaard (73' Kustrin), Tardini (63' De Biase), Silvioni (83' Zanetti), Raggi, Battelani (83' Scuratti), Rossi. - All. Pachera.

**AREZZO:** Nardi, Licco (73' Santini), Corazzi (46' Lunghi), Zito, Taddei, Prinzivalli (36' Carcassi), Lorieri (45' Nasoni), Toomey, Fracas, Blasoni (46' Bruni), Martino. - All. Leoni.

**Arbitro:** Faye di Brescia.



# Ci ha lasciato **ANDREA CAPONE**

***L'ex calciatore del Cagliari è stato ritrovato senza vita in una stanza d'hotel nel capoluogo sardo con ferite alla testa***

Andrea Capone, ex calciatore del Cagliari, è stato trovato senza vita nella mattina di domenica 29 Settembre nella sua stanza d'hotel a Cagliari. Il 2 Ottobre è stata effettuata l'autopsia e certamente saranno state acquisite le riprese delle telecamere interne dell'albergo in cui l'ex giocatore di Cagliari, Sora, Treviso, Vicenza, Grosseto e Salernitana è stato rinvenuto.

Capone, nella serata di sabato 28 Settembre si trovava nell'hotel Palazzo Tirso di Cagliari per partecipare ad una festa di battesimo organizzata da un amico.

Una volta finita la festa, l'ex calciatore, che aveva perso le chiavi della propria auto, avrebbe deciso di non rientrare a casa e di passare la notte in una delle suite a due piani dello stesso albergo nella quale la mattina seguente è stato trovato esaminate dal personale dell'hotel che si occupa della pulizia delle stanze.

Secondo una prima ricostruzione, l'ex calciatore potrebbe essere caduto accidentalmente, sbattendo violentemente il capo (sarebbe salito al piano superiore per andare in bagno e nel tornare giù sarebbe caduto dalle scale) e questa potrebbe essere la causa della morte.

L'ipotesi trova riscontro anche dai risultati del primo esame esterno del corpo fatto dallo staff del medico legale, secondo cui le ferite rinvenute sulla testa di Andrea Capone sarebbero compatibili con una caduta.

Anche su tale ipotesi, però, ci sarebbero degli aspetti da chiarire. Dalle prime indagini invece non è emerso alcun elemento che possa far pensare al fatto che vi siano state altre persone coinvolte o ad un'aggressione.



Credit Photo Cagliari Calcio

**A cura di Rosalba Angiuli**

***CRONACHE BOLOGNESI*** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: [cronachebolognesi@gmail.com](mailto:cronachebolognesi@gmail.com)



**Responsabile:** Lamberto Bertozzi

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Beppe Tassi, Ellebiv, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero, Roberta Sassatelli, Alberto Bortolotti.

**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.

**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Foto di copertina:** Bologna F.C.

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



**Virtus Basket**

# NEWS NEWS NEWS

## COMPLEANNI....

**Questa settimana abbiamo festeggiato la nascita di**

Giocatore	Data di nascita	Presenze	Punti
Giampaolo Ricci	27/09/1991	107	801
Luca Colombo	28/09/2003	1	0
Jerome Jordan	29/09/1986	24	213
Andrea Piccinini	03/10/1990	1	0
Mirko Carella	03/10/1998	3	0

## JEROME JORDAN

Nome completo Jerome Adolphus Jordan, nato a Kingston, in Giamaica, centro di 215 centimetri. Ha iniziato l'high school al Jamaica College di Kingston per poi trasferirsi in Florida, alla Florida Air Academy di Melbourne, e quindi a Tulsa dove ha vissuto gli anni del college.

Nella seconda stagione con i Golden Hurricane (2007/08) è stato il miglior stoppatore e il secondo rimbaltista della Conference Usa. Nella stessa annata ha guidato Tulsa al successo nel College Basketball Invitational, torneo a 16 squadre della Ncaa.

Nella stagione 2008-2009 ha chiuso nuovamente come miglior stoppatore e secondo rimbaltista del torneo, venendo nominato nel miglior quintetto della Conference Usa e successivamente Giocatore dell'Anno nella stessa.

Dopo l'ultima stagione a Tulsa, giocata alla media di 15.4 punti e 9 rimbalzi a gara, è stato scelto al secondo giro del Draft Nba 2010, col numero 44, dai Milwaukee Bucks, che hanno poi ceduto i diritti ai New York Knicks.

Al termine della Summer League, New York gli

ha lasciato via libera per giocare in Europa, pur mantenendo i diritti, e Jordan si è accasato al KK Hemofarm, in Serbia, con cui ha anche esordito nella fase di qualificazione di Eurolega. Nell'estate del 2011 ha firmato per il Krka, in Slovenia, dove è rimasto fino a dicembre dello stesso anno, quando terminato il lock-out Nba i Knicks lo hanno richiamato a casa.

Ha giocato in tutto 21 partite con la canotta dei Knicks, con medie di 5.1 minuti, 2 punti e 1.3 rimbalzi a gara, nella stagione 2011/12, alternando le apparizioni in Nba con quelle in D-League con i colori degli Erie BayHawks.



Passato a Houston nel luglio 2012, non ha mai indossato la canotta dei Rockets. Nella stagione 2012/13 ha giocato ancora in D-League dividendosi tra Reno Bighorns e Los Angeles D-Fenders.

Nel 2013 ha preso parte con la nazionale giamaicana ai FIBA Americas Championships, tenendo una media di 10,5 punti e 6,4 rimbalzi a partita.

In Virtus nel 2013/14, viene accantonato nel momento della stagione in cui avviene il cambio di allenatore. Già escluso da Luca Bechi nelle sue ultime gare da coach della Virtus, quando l'allenatore bianconero viene esonerato e sostituito da Giorgio Valli; al suo esordio sulla panchina Virtus, Valli inserisce in squadra Jordan nella vittoriosa gara contro Siena, ma lo impiega solo quattro minuti, per poi accantonarlo.

Viene reinserito a metà marzo e conclude il campionato con le V nere, con un totale di 24 gare e 213 punti.

## LA PRIMA LA VIRTUS LA VINCE IN VOLATA

Esordio in campionato. Trapani senza Galloway, Virtus senza Shengelia dopo la botta subita contro Napoli in Supercoppa. Fuori naturalmente anche Cacok.

L'italiano fuori dai dodici è Visconti. Parte fortissimo Trapani, 8-0, poi 11-2.

Sull'11-5, per Bologna ha segnato solo Belinelli. Zizic pareggia a quota 13, Polonara sul 16 pari con una tripla., Clyburn sul 18-18 con due liberi.

Primo vantaggio esterno con un canestro pesante di Morgan, 18-21. Matt realizza anche il 21-24 sempre da oltre l'arco. La tripla del 25-29 che chiude il primo quarto è di Tucker.

La Segafredo vola sul 31-50 firmato da Grazulis (parziale di 6-24). La squadra di Banchi si siede e subisce un 10-0 che manda le squadre al riposo sul 41-50.

La Virtus torna a più tredici con un canestro di Belinelli, 41-54, ma i siciliani si avvicinano, 50-57. Con una tripla di Cordinier di nuovo bolognesi a più dodici, 52-64, poi con due liberi di Morgan, 54-66, e ancora con una tripla di Tucker, 57-69, ma il terzo periodo termina 61-69.

Nell'ultimo quarto Trapani sprinta e sorpassa, 76-75. Contro sorpasso con due liberi di isaia, 76-77, ma arrivano le triple di Robinson del 79-77 e dell'84-79, parziale di 27-

10. Quattro punti di Cordinier, poi il sorpasso di Akele, 84-85. Pajola segna l'84-87, poi l'85-89 dalla lunetta, finisce 88-89.

Per la Virtus: Belinelli 15, Cordinier 13, Morgan 11, Zizic 11 (e 11 rimbalzi), Tucker 9, Clyburn 8, Polonara 7, Pajola 6 (+15 di plus/minus), Akele 5 (+13 di plus/minus), Diouf 2, Grazulis 2, Hackett.



Credit Photo Virtus Segafredo

**Ezio Liporesi**



# Virtus Basket HALL OF FAME

*La recente entrata di Dan Peterson nella FIBA Hall of Fame, ci dà l'occasione per riepilogare i virtussini presenti nelle varie Hall of Fame.*

## ITALIA BASKET HALL OF FAME

<b>GIOCATORI</b>	<b>ANNO</b>	<b>RUOLO IN VIRTUS</b>
Gianfranco Lombardi	2006	giocatore
Alessandro Gamba	2006	allenatore
Carlo Cagliaris	2013	giocatore
Renato Villalta	2013	giocatore
Massimo Cosmelli	2016	giocatore

### **GIOCATORI SOLO AMICHEVOLI**

Alessandro Riminucci	2006	giocatore
Massimo Masini	2010	giocatore
Franco Bertini	2012	giocatore

### **ALLENATORI**

Ettore Messina	2008	allenatore
Tonino Zorzi	2010	vice allenatore
Dan Peterson	2012	allenatore
Valerio Bianchini	2013	allenatore
Alberto Bucci	2015	allenatore
Bogdan Tanjevic	2015	allenatore

### **ALLA MEMORIA**

Nello Paratore	2008	allenatore
Vittorio Tracuzzi	2009	allenatore

### **BENEMERITI**

Gianluigi Porelli	2007	dirigente
Giovanni Corsolini	2009	vice allenatore e allenatore giovanili
Achille Canna	2015	giocatore vice allenatore e dirigente

# FIBA HALL OF FAME

## GIOCATORI

Kresimir Cosic	2007	giocatore
Antoine Rigaudeau	2015	giocatore
Jure Zdovc	2021	giocatore

## ALLENATORI

Aza Nikolic	2007	allenatore
Bogdan Tanjevic	2019	allenatore
Ettore Messina	2021	allenatore
Alessandro Gamba	2023	allenatore
Dan Peterson	2024	allenatore

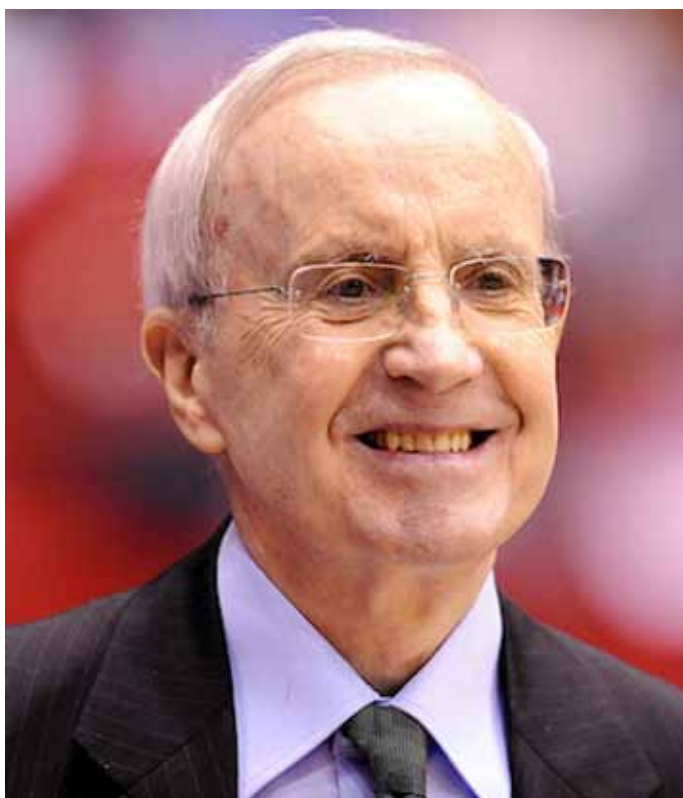
# NAISMITH MEMORIAL BASKETBALL HALL OF FAME

## GIOCATORI

Kresimir Cosic	1996	giocatore
Emanuel Ginobili	2022	giocatore

## ALLENATORI

Aza Nikolic	1998	allenatore
Alessandro Gamba	2006	allenatore





# CIAO POPOFF!

Credit Photo Fotowall - Minerva Editore



Te ne sei andato in silenzio e in modo discreto come era nella tua educazione.

Ci hai lasciato oggi in una giornata che qui nella nostra amata per entrambi Bassa bolognese è meravigliosa, la temperatura il 30 settembre è stata mite e nel cielo un bellissimo Sole color giallo uovo, di quelli i cui raggi ti scaldano le ossa ed il cuore.

Quanti bei ricordi insieme, di storie (le tue) sullo Zecchino d'Oro, di impegno politico locale qui fra i nostri attigui Comuni, dove insieme ad altri amici, abbiamo dedicato anni della nostra vita al famoso "bene comune".

E quante chiacchierate su quel sogno, divenuto poi una bella realtà, tuo e di tua moglie Alessandra di dar vita ad una scuola materna paritaria a San Pietro in Casale.

E quanto mi parlavi di lei e dei vostri 5 (se non ricordo male) figli e ti piaceva - finché la salute te lo ha concesso - venire ogni tanto qui in casa editrice a parlare con me delle tue tantissime idee, progetti e di libri.

Ed io te ne regalavo sempre alcuni, con la felicità di sapere che sarebbero andati non solo a buon fine, ma ad un amico.

Sai Valter, gli anni passano e davvero

stanno iniziando a correre veloci ai miei occhi, troppo veloci, e sai, lo noto dal non essere più "il più giovane" quando parlo con qualcuno o quando inizio a perdere persone a me care e veri punti fermi della mia esistenza. Eri orgoglioso dell'essere per l'Italia intera conosciuto come il "bambino Popoff", di averla cantata a ripetizione in giro, fatto pubblicità e film quando eri bambino con quel tuo bellissimo caschetto di capelli d'oro. E un giorno ti omaggiai gli scatti che il grande fotoreporter Walter Breveglieri ti fece in quel lontano per noi inizio di marzo del 1967, durante quel sesto Zecchino d'Oro che tu vinsi con, appunto, la canzone "Popoff".

Ed ho trovato un appunto del fotografo (forse questo non te lo avevo dato) dove sul comunicato dell'Antoniano con tutte le canzoni in gara, lui scrisse a fianco del tuo nome tutto in maiuscolo "PRIMO!".

"Ma Popoff

Così tondo che farà?

Rotolando nella neve

Fino al fiume arriverà."



Ci scherzavamo su, ma per tutti noi, tuoi amici, eri solo "Popoff".

Solo tu puoi sapere ora che sei, da bravissimo Credente che sei, in Paradiso, quanto il mio cuore stia soffrendo per la tua prematura scomparsa.

Cosa resta ora di te che il sole sta tramontando quasi per non farsi vedere che è triste anch'esso?

Restano i ricordi, i sorrisi, le parole e gli abbracci. Quelli nessuno li porterà mai via ne a me, ne a tua moglie Alessandra, ai vostri bravissimi figli e ai tanti amici che hai avuto. È facile e scontato dire "Ti porteremo nel nostro cuore per sempre", ma è davvero così e per me lo sarà fino alla fine dei miei giorni, perché perdo un amico buono, sincero, perbene e così pieno di vita e voglia di vivere che mi sembra così assurdo che ora non sei più fra noi.

Ciao Valter, scritto con la V normale. Ora rivedrai i tuoi cari che ti hanno preceduto, ma anche il Mago Zurlì e Mariele Ventre che nella foto che qui allego in tuo ricordo ti sorridono felici.

Ciao Valter, amico carissimo, sei stato discreto fino all'ultimo e discretamente ti dico addio.

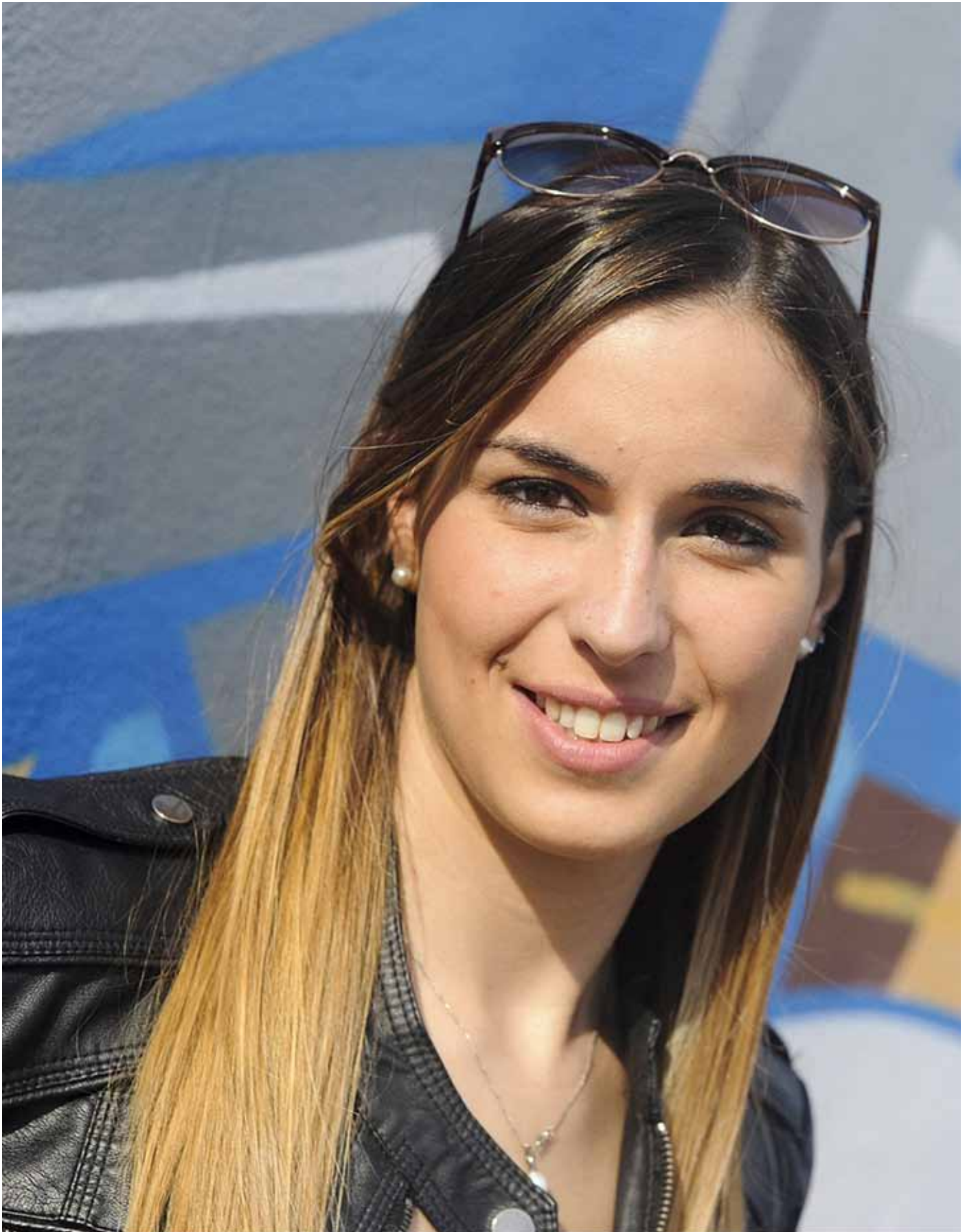
### **Roberto Mugavero**



*Credit Photo Zecchino d'Oro*



# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

**Bianca**





**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna